

La mostra al Museo Riso

Violenze sulla donna un tema per artisti

di **Eugenia Nicolosi**

Femminicidi, stupri, stalking, marginalità e mancanza di rappresentanza sono alcune delle più evidenti espressioni di un sistema che legittima e autorizza diverse forme di violenza maschile sulle donne. Tema complesso, che ora diventa centrale nella collettiva "Eternal femininity", allestita al Museo Riso, inaugurata ieri e in mostra sino al 13 marzo.

Sono diversi gli artisti chiamati a raccontare la figura della donna oltre che sul piano figurativo anche su quello sociale, narrato attraverso diverse forme di linguaggio. Il risultato è una mostra attraversata dai riferimenti culturali legati alle dinamiche sociali di diversi Paesi che lavorano operando una riflessione su un problema che le cronache ci restituiscono ogni giorno: la discriminazione femminile che avviene in ambito familiare, lavorativo, sociale e politico e che si evolve in episodi di violenza fisica e in femminicidi.

Ad accompagnare le opere, alcuni stralci di commenti, comizi e dichiarazioni ufficiali rilasciate da autori, artisti e personalità della politica che hanno messo a

fuoco lo stesso tema osservandolo da diverse angolazioni: da Frida Kahlo al presidente della Repubblica Sergio Mattarella, da John Lennon a Kofi Annan, a dimostrazione del fatto che si tratta di un tema trasversale che riguarda anche gli uomini. L'iniziativa è organizzata dall'associazione Westart di cui Manfredi Mercadante è presidente ed è a cura di Viviana Vannucci, con il coordinamento di Sabrina Gianforte e con il patrocinio della Regione, della Città di Bagheria, dell'assessorato alla Cultura, dell'ambasciata del Bangladesh e dell'Accademia di Belle Arti di Palermo.

"Eternal femininity" è parte del progetto "Aspettando la biennale di Venezia", coordinato e organizzato dalle stesse realtà. Si tratta della partecipazione alla Biennale in programma per il 2022 della pittrice e performer bengalese Preema Nazia Andaleeb, il pittore e direttore emerito dell'Accademia di Belle Arti di Brera Franco Marrocco, lo scultore Giuseppe Diego Spinelli e la fotografa siciliana Carmela Rizzuti. Oltre a questi, dell'allestimento al Museo Riso fanno parte i lavori degli artisti Gianluca Napoli e Uttam Kumar Karmaker.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 870

